

Ventennale - Noi Giovani - 1987 - 2007



Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989 - Poste Italiane / Spedizione in abbonamento postale, Art. 2, comma 20/C L. 662/96 / Filiale Poste Lecce - CC Postale n. 10361731
Stampa: Editrice Salentina - Galatina

Mensile - Anno XX° - Settembre-Ottobre 2007 - N° 5

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto



**Ciao, caro
Don Pasquale**

Venerdì 5 ottobre si è spento nella sua casa di via Garibaldi Mons. Pasquale Caputo. Aveva 89 anni; ha segnato un pezzo di storia locale.

Grande commozione nei volti della tanta gente accorsa per i funerali, officiati dall'Arcivescovo Mons. Donato Negro. Questo evento è stato vissuto con grande tristezza dai galugnesi ai quali don Pasquale voleva tanto bene e considerava come suoi figli. Don Pasquale ha scritto un pagina importante

nella storia di questa nostra piccola frazione.

Riproponiamo all'interno il saluto di parenti, amici e della gente che ha voluto pubblicamente esprimere il dolore e la riconoscenza per una delle pietre miliari della nostra Galugnano. Ci uniamo nella preghiera e vogliamo ricordare l'immagine di don Pasquale, uomo instancabile, servo di Dio.

all'interno alle pag. 3-4-5-6

Noi Giovani: venti anni di galugnesità grazie a tutti voi lettori!!! 1987 - 2007

Se Noi Giovani ha compiuto 20 anni, è solo grazie a tutti voi! Vogliamo ancora ripeterlo desiderosi di continuare ad andare avanti in questo percorso, per informare e parlare di *galugnesità*, per guardare alla vita dalla prospettiva di un piccolo centro, con gli occhi dei giovani.

vedi 'Ventennale 'Noi Giovani' a pag.2



San Michele: giornate di festa e di fede

Ancora una volta i galugnesi danno prova dell'intenso legame che li unisce alla loro terra nella fede in San Michele Arcangelo. Molti di quelli che, residenti fuori, non hanno rinunciato ad accorrere per la festività; giorni di grande condivisione per la l'occasione che ricongiunge tutti, nel nome di un unico Santo. Anche quest'anno il calendario della festa di San Michele



continua a pag 7

ALL'INTERNO:

- Quando la piazza si fa Agorà; pag. 2
- Borsa di studio G.Cucurachi; pag. 2
- Saluto del prof Cucurachi; pag. 3
- "Voi lo avete accolto e lui vi ha amati"; pag. 3
- "Parleremo di te alle generazioni che verranno"; pag. 4
- Una vita di impegno pastorale; pag. 4
- "Gioia traspariva dai suoi occhi, nonostante le varie prove e sofferenze"; pag. 5
- Il piccolo grande Don Pasquale; pag. 6
- Concerto per ricordare gli Aprés la classe; pag. 7
- Torneo per ricordare Michele Vese; pag. 7
- Maratona di solidarietà; pag. 7
- Mostra internazionale dell'arte pag. 7

Ventennale - Noi Giovani -

Il giorno 23 settembre alle ore 20 presso la piazza Vittorio Emanuele II nel cuore del centro storico di Galugnano si è tenuta una manifestazione riguardante la comunicazione sociale e il volontariato.

La serata è stata organizzata dalla redazione del bollettino mensile parrocchiale "Noi Giovani" in occasione della ricorrenza dei suoi vent'anni di vita. Il giornale nasce nel 1987 quando un gruppo di giovani mossi da idee profondamente cattoliche propongono la



creazione di un giornalino di informazione locale. Lo spirito dell'iniziativa intende trattare diverse questioni traendo da esse un messaggio, un insegnamento. Fa così il suo debutto un foglio dattiloscritto stampato in proprio che nel corso del tempo acquisisce una conformazione più solida: viene stampato in tipografia, arriva mensilmente nelle case, apre i propri confini e raggiunge tutti i Galugnesi lontani, in Italia e nel mondo. Oggi "Noi Giovani" è una realtà attenta alla società, alla cultura, alla scienza, allo sport.

A ricordare questo significativo traguardo sono intervenuti: il giornalista Umberto Verri, il prof. Tommaso Di Mitri moderatore del sito LoradelSalento.it e il docente di pedagogia sperimentale presso la facoltà di Lettere e Filosofia Marco Piccino.

In seguito al dibattito sono stati consegnati dei riconoscimenti pubblici a coloro che in



questi anni si sono distinti per l'impegno profuso: Michele Dell'Anna fondatore del giornale, Emanuele e Davide Dell'Anna direttori subentrati a Michele.

Attualmente "Noi Giovani" è diretto da Stefano e Daniele studenti universitari rispettivamente di Lettere Moderne e Psicologia.

Infine si è dato spazio ad un gruppo di giovani musicisti, rientra infatti nello spirito della nostra associazione sostenere nuovi talenti.

Quando la piazza si fa agorà

Daniele Martina

E' importante che un'occasione tanto significativa per un gruppo di giovani e giovanissimi impegnati nella comunicazione sociale, venga valorizzata con la presenza di tanta gente in piazza, nella nostra bellissima piazza. Ma soprattutto ci piace pensare che lo slogan della serata "vent'anni di galugnesità" abbia reso l'idea di ciò che ha significato per noi questo momento.

Un'occasione per manifestare gratitudine verso i nostri lettori, galugnesi e non, ed il piacere di continuare a parlare della vita di un piccolo nucleo, di una piccola frazione che conserva ancora l'opportunità di un confronto umano diretto, in una società in cui domina la solitudine.

Ci piace inoltre ricordare

che questa giornata è stata oggetto di attenzione da parte di fonti autorevoli del giornalismo locale. Le telecamere dell'emittente L'A'tv, che ha dedicato un servizio nelle edizioni del telegiornale nella giornata del 24 settembre; gli articoli comparsi su il Quotidiano, la Gazzetta del Mezzogiorno, il Gallo, e la presenza della notizia on-line dell'iniziativa sul sito del Centro Servizi Volontariato Salento.

E poi è da annoverare la lettera d'augurio che ci è pervenuta da parte di cariche di spicco della Curia di Otranto come Mons. Quintino Gianfreda.

Purtroppo un'iniziativa molto bella prevista per la serata, cioè quella di una grande foto con tutta la gente presente, è stata abbandonata per ragioni di natura tecnica. Ma questa rimane nel nostro calendario, anzi colgo l'occasione per fissare al periodo natalizio questo appuntamento.

Per il resto, il nostro augurio è che "Noi Giovani" possa continuare ancora.



Un'immagine catturata dal servizio andato in onda sull'emittente L'A 'TV

Borsa di studio "Dott. Cucurachi" Una tradizione che si rinnova

di Tina Cucurachi

La celebrazione del ventennale della nascita del bollettino parrocchiale "Noi Giovani" rievoca e storie che rispecchiano la realtà di una comunità ancorata alle radici e tradizioni.

Ma ciò che affiora tra i giovani collaboratori e redattori del periodico è la disponibilità a favorire e sviluppare gli incontri-dibattiti. Il tema prescelto di quest'anno è la "Comunicazione e il Volontario" nell'intento di favorire e valorizzare le risorse culturali e umane. In questa occasione si rinnova la cerimonia della consegna della Borsa di studio intestata al Dott. Giuseppe Cucurachi istituita dalla Redazione "Noi Giovani" d'accordo con la mia famiglia. Viene premiato con questo gesto lo studente galugnese che nel decorso anno scolastico ha conseguito brillantemente il diploma di scuola media superiore distinguendosi tra i suoi coetanei per impegno, profitto e preparazione. E il ricordo evocato che si fa tessuto di aspirazioni e di proposte sia di auspicio e di sprono per tutti, soprattutto per i giovani a perseguire sempre il meglio.

Nella vita di mio padre c'era un po' la vita di tutto il paese; e ha portato con sé i suoi segreti professionali, le confidenze ricevute, i consigli elargiti, gli affetti familiari familiari e quelli verso gli ammalati, le relazioni cortesissime con i colleghi medici più giovani o più anziani. Al termine della sua carriera, in occasione dei 50 anni di professione l'ordine dei medici consegnò al Dottor Cucurachi una medaglia d'oro e un diploma ricordo delle sue nozze d'oro con la medicina. L'Amministrazione Comunale nella presenza del Signor Tanieli Salvatore e quindi lasciare un ricordo della sua persona dedicandogli una strada di questo piccolo centro. La vostra manifestazione ci rincuora, perché sottolinea il significato della Sua vita e il conferimento di un premio delinea i caratteri del dialogo che la Redazione intende

proseguire con il giovane prescelto su uno sfondo nel quale la stessa persona possa esprimere e soddisfare i suoi bisogni di integrazione, di valorizzazione e di realizzazione.

Con tutta la mia famiglia esprimono un sentito ringraziamento a tutti: autorità, professori, giornalisti, redattori e collaboratori per l'affetto con cui hanno voluto ricordare mio padre.

I riconoscimenti a "Noi Giovani"

OTTOBRE 1998

Premio II° Concorso Nazionale Giovani Giornalisti "Pensando all'Europa" indetto dalla Federazione Italiana Settimanali Cattolici e dal Parlamento Europeo.

Emanuele Dell'Anna con l'articolo "Europa?" apparso sul numero di Settembre 1998 è risultato vincitore del Concorso partecipando al viaggio-premio a Bruxelles presso la Sede del Parlamento Europeo. "Noi Giovani", accanto a testate giornalistiche del calibro di "La Sicilia" - "Corriere del Sud" ed altre, fu distribuito a tutti i parlamentari europei italiani e menzionato dall'allora Presidente del Parlamento Europeo nell'ambito della Premiazione.

NOVEMBRE 1999

Premio Concorso Giornalistico indetto dal Sindacato UIL di Puglia e dall'Ordine dei Giornalisti.

Emanuele Dell'Anna con l'articolo "Un cosmopolita e un Galugnese" pubblicato sul numero di Giugno 1999 è risultato vincitore del Concorso con ritiro del premio a Locorotondo (BA).

dalla prima

“Grazie per la Chiesa, che hai fatto nascere nel nostro cuore”

Saluto del Prof. Paolo Cucurachi

In questa triste cerimonia consentitemi di esprimere un grazie a don Pasquale, pronunciando con grande affetto e con semplici parole alla presenza di tante persone, alcune delle quali altamente rappresentative.



Un grazie per la Chiesa, che egli ha fatto nascere nel nostro cuore nelle serate trascorse con i giovani, per i quali era Padre nel senso più ampio della parola, Chiesa spirituale, nata prima ancora della chiesa costruzione, che è qui con i suoi muri, col suo campanile, frutto dell'impegno da lui voluto, grazie perché in questo edificio del parroco don Pasquale abbiamo sperimentato il significato dell'essere cristiani, fratelli e sorelle, riuniti in un giorno particolare, per pregare, per spezzare il pane, per ascoltare la Parola.

Perché qui abbiamo nutrito quella comunione che Gesù ci ha regalato acquistandola col Suo Sangue, consentendoci di divenire comunità, cioè popolo di Dio, cioè Chiesa.

Grazie, perché tra queste mura che hai visto crescere nel giorno del Signore, noi ci siamo scambiati la speranza nel Dio che

salva, noi tutti battezzati abitanti in questo territorio, buoni e cattivi, praticanti e non praticanti, poveri e ricchi, sani e malati, piccoli e grandi, popolo di Dio, che accoglie il Vangelo e tenta di farlo diventare legge di vita. Grazie perché da questo altare il sacerdote, al quale rivolgiamo l'ultimo saluto, ci ha donato l'Eucarestia e la Fede, che ha illuminato la nostra vita donandole un senso, una gioia, anche quella di poter ricevere dal pescatore di Galilea, dal successore di Pietro, da Papa Pio XII un ambito riconoscimento. Don Pasquale, l'amico Gesù, la cui amicizia non viene mai meno, ha bruciato al fuoco del suo braciere di misericordia, anche le tue piccole inadempienze, le tue inevitabili pesantezze. Ora che sei com-

mensale al Suo banchetto, ricordati dei tuoi vecchi amici, ricordati di me e solo per questo mi permetto di parlarti in seconda persona.



don Pasquale con una coppia di sposi

“Voi lo avete accolto e lui vi ha amati”

Saluto letto per i familiari dal nipote
Pinuccio Stefàno

Galugnano, 5 ottobre '07

Il Signore ha dato il Signore ha tolto. Sia benedetto il nome del Signore.

Con queste parole di Giobbe, sento il bisogno, a nome della mia famiglia, di ringraziare, innanzitutto, il Signore per il dono di mio zio, don Pasquale. Un sacerdote che ha vissuto la sua vocazione servendo questa comunità di Galugnano, la sua comunità, sentita sempre come grande famiglia. Tutti voi siete stati presenti sempre nel suo cuore e nelle sue preghiere. Vi ho ricordati in ogni momento. Voi lo avete accolto e lui vi ha amati con semplicità e nello stesso momento con severità, come può fare un padre. Mai nessuno sfuggiva ad un compleanno, ad un onomastico. Lui era lì, in anticipo su tutti, per formulare il suo affetto e il suo augurio. In questo momento, se potesse farlo, vi direbbe grazie, ad uno ad uno, per la vostra presenza qui, oggi. Ma sono convinto che lo farà da lassù, dove celebrerà per tutti noi e per la sua Galugnano, la liturgia del cielo. Era veramente l'innamorato di Cristo. Quante volte ha celebrato in questa chiesa. Ed oggi questa eucaristia viene celebrata per lui.

Il mio ringraziamento e quello della mia famiglia, va a Lei Eccellenza e a tutti voi sacerdoti di mio zio. Quanto ha amato il suo sacerdozio e tutti i sacerdoti! Soprattutto in questi ultimi anni era desideroso di incontrare i suoi confratelli, i suoi amici che con lui hanno condiviso momenti importanti. Caro zio, quanti sono stretti al nostro dolore, per la tua scomparsa. Anche Padre Egidio, dalla lontana Africa, si è fatto presente con la sua dolcezza e le sue preghiere. Zio carissimo, il tuo affetto per il Signore e per la tua gente resterà impresso per sempre nei nostri cuori. Sei parte di questa storia, della nostra storia, parte della nostra vita. Come ti si può dimenticare? Grazie di cuore per quanto hai fatto per tutti noi. Ti vorremo sempre bene.

Tuo nipote Pinuccio



don Pasquale con i ragazzi della cresima nel 1986

“Parleremo di te alle generazioni che verranno”

saluto dei giovani galugnesi

Ciao caro don Pasquale, Siamo qui nella tua Chiesa affranti dal dolore per portarti l'ultimo saluto. Ti ricorderemo per il tuo grande amore per questa piccola comunità. Un affetto che è possibile scorgere nelle Chiese, nei tuoi scritti, nelle tue tante cose belle che ci lasci.

Un patrimonio che porta il tuo segno, la tua spiritualità. La mente di ognuno di noi in questo momento proietta ricordi, immagini di te pastore instancabile di questa parrocchia che ha formato generazioni cresciute nella fede e nei valori cristiani. Ti ricorderemo sempre per la tua vicinanza ai giovani e ai loro progetti di vita, guida di questa famiglia alla quale hai tanto voluto bene e che continua-

mente cercavi. Le lunghe conversazioni telefoniche, la tua intensa attività epistolare, tutto ciò ti consentiva di sentirti vivo e presente nonostante gli ultimi anni di malattia ti abbiano costretto in casa. Come spesso ci dicevi il Signore adesso ti chiedeva un'altra missione: quella di testimoniare l'amore di Dio nella sofferenza offerta. Parleremo di te alle generazioni che verranno, racconteremo di un prete umile, di un uomo saggio di un formatore di coscienze, di un maestro di vita, di un grande innamorato di Galugnano. Pregheremo per te e ti chiediamo di continuare a vegliare su di noi.

*Emanuele, Amedeo, Daniele
e i giovani di Galugnano*



Inaugurazione del monumento ai caduti in piazza, 1965

Mons. Pasquale Caputo una vita di impegno pastorale

Nato a:	Minervino di Lecce il 31 maggio 1918
Tonsura:	Otranto 7 marzo 1940
Ordini minori:	Poggiardo - Luglio 1941
Suddiaconato:	30 maggio 1942
Sacerdozio e 1ª Messa:	Minervino di Lecce 29 giugno 1943
Economo - Curato a Galugnano:	19 luglio 1943
Parroco a Galugnano:	18 febbraio 1944

Le Opere

- Abbattimento vecchia Chiesa cinquecentesca e Ricostruzione Chiesa Parrocchia Maria SS. Immacolata 1951 - 1955
- Decisivi interventi per il 1° asfalto di quasi tutte le strade del paese negli anni 1950/60
- Costruzione del Campanile e Casa Canonica 1956
- Restauro Chiesa Maria SS. Annunziata. 1960
- Costruzione Salone Parrocchiale 1961
- Ampliamento Cimitero e Costruzione Tomba-cappella. 1963
- Monumento ai Caduti e organo nella parrocchiale 1965
- Decorazione soffitto e abside della parrocchiale 1966
- Restauro quadro Crocifissione 1968
- Restauro Chiesa Maria SS. Addolorata 1973
- Restauro Chiesa della Madonna della Neve 1978
- Costruzione Opere Integrative del Salone Parrocchiale 1979
- Rifacimento del pavimento della Parrocchiale 1979
- Restauro Canonica ed opere parrocchiali annesse 1987
- Vetri Istorati per gli otto finestroni della parrocchiale 1989
- Portone centrale in bronzo della parrocchiale 1993
- Portoni laterali in bronzo della parrocchiale 1998

Onorificenze

- Cavaliere della Repubblica 27 dicembre 1969
- Cappellano di Sua Santità - Monsignore 24 settembre 1985
- Commendatore di Grazia Magistrale dell'Ordine del S.mo Salvatore e di Santa Brigida di Svezia 26 giugno 1992

Pubblicazioni:

- Fede ed arte a Galugnano Editto nel 2002
- Per magnificare l'Altissimo Editto nel 2004

Note già pubblicate su Noi Giovani nel numero di Giugno 2003

Don Pasquale è stato il fondatore di “Noi Giovani”. Ha sempre scritto su queste pagine arricchendole di tessuto spirituale e di insegnamento pastorale. Il suo primo articolo dal titolo “Il pensiero del mese” risale al Dicembre 1987, alla seconda uscita del bollettino. Anche negli ultimi anni di malattia, non ha mai rinunciato a comunicare con i galugnesi specialmente nelle festività, quando immancabilmente inviava auguri e benedizioni tramite i suoi articoli.

“Gioia traspariva dai suoi occhi, nonostante le varie prove e sofferenze”

Omelia di S.Ecc. Mons. Donato Negro

(1Pt 1,3-9 - Gv 6,35-47)

Carissimi fratelli e sorelle nel Signore,

siamo raccolti, con profonda e sincera commozione, per celebrare le esequie del parroco emerito di questa comunità parrocchiale, il carissimo don Pasquale Caputo, che ha chiuso la sua vita terrena dopo anni di sofferenza e che ora crediamo sia entrato nella Pasqua eterna, nella comunione perfetta e intramontabile con Cristo Signore.

"Questa è la volontà del Padre mio, che chiunque vede il Figlio e crede in Lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno" (Gv 6,40).

La promessa di Cristo apre il nostro cuore alla speranza: Egli che è Signore della vita, è venuto perché "nulla vada perduto di quanto il Padre gli ha affidato". La parola di Cristo diventa allora l'unica chiave per sciogliere l'enigma della morte. Essa è luce che rischiarerà il cammino della vita e dà valore ad ogni suo attimo. "Chiunque vede il Figlio e crede in Lui ha la vita eterna" afferma Gesù. È il richiamo alla vita che non conosce la morte: la vita eterna, la vita stessa di Dio che, in Gesù crocifisso e risorto, viene partecipata all'uomo giusto e buono. Così il dolore, il dolore profondo per la morte di don Pasquale, viene aperto dalla nostra fede

alla speranza, anzi al gaudio spirituale: questa vita eterna è la meta che il Signore, nel suo amore ha voluto e vuole per tutti e per ciascuno.

Don Pasquale è stato testimone di quella fede umile, semplice e insieme coraggiosa che sa fidarsi di Dio anche quando, nei disegni misteriosi della sua Provvidenza, egli consente le prove. E don Pasquale si è abbandonato completamente nelle mani tenerissime e misericordiose del Signore fino alla fine. Nell'ultimo incontro avuto con lui, solo qualche giorno fa, rinnovava il suo proposito di offrire ogni sofferenza per la santificazione dei sacerdoti e con fede ha scandito queste parole: "Sia fatta sempre la volontà di Dio".

La sua era una fede appresa in famiglia, coltivata sin da ragazzo nei Seminari di Otranto e di Molfetta, approfondita nel tempo del ministero sacerdotale, maturata nella sofferenza degli ultimi anni.

Nato a Minervino il 31 maggio del 1918 ha frequentato gli studi ginnasiali nel Seminario di Otranto e quelli di filosofia e di teologia a Molfetta. Ordinato presbitero il 27 giugno 1943, è stato per un anno educatore in Seminario e dal 1944 fino al 1995, per oltre cinquant'anni, parroco a Galugnano. Si è donato con passione e generosità alla sua gente, amando tutti e servendo nel silenzio i poveri e gli

ammalati.

Negli ultimi anni egli ha dato ai suoi parrocchiani e ai sacerdoti una chiara testimonianza di raccoglimento in Dio nella vita quotidiana. Appariva sempre raccolto, dedito alla preghiera, abbandonato alla volontà di Dio, pronto a offrire ogni sua sofferenza per i confratelli presbiteri e per tutta la Chiesa.

Ma ciò che mi ha sempre colpito era la sua semplicità e la gioia profonda di essere sacerdote. Mi sembrava l'espressione viva delle parole dell'Apostolo Pietro: "Siate ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere per un po' di tempo afflitti da varie prove, perché il valore della vostra fede... torni a vostra lode, gloria e onore nella manifestazione di Gesù Cristo" (1Pt 1, 6-7).

Gioia traspariva dai suoi occhi, nonostante le varie prove e sofferenze. Sì così ho conosciuto don Pasquale; un sacerdote innamorato di Gesù che ha testimoniato con perseveranza la sua fede nella gioia semplice: gioia di essere sacerdote, gioia di servire il Vangelo, gioia di prendersi cura degli altri. Don Pasquale ha creduto all'amore di Dio.

Ecco perché siamo certi che oltre le porte della morte fisica abbia già incontrato il volto del Padre misericordioso. Poiché buono è il Signore con chi spera in Lui, con l'anima che lo cerca. Il giudizio di Dio è sempre un giudizio di amore e di misericordia. Nell'incontro definitivo con Dio si dissolvono i nostri limiti morali e resta l'amore.

Con l'animo rivolto a questo mistero di salvezza, presentiamo con fierezza questo nostro fratello al Padre; è motivo di speranza per noi averlo come nostro rappresentante in Paradiso.

Siamo tanti a celebrare questa liturgia di vita, ma ci sentiamo tutti un sol cuore, che pulsa all'unisono e con quello di don Pasquale. Sento una "voce" silenziosa, eppure forte, che si leva dalla nostra assemblea. Mi

sembra, in questa voce, di cogliere l'eco di un grazie corale: grazie a Dio per averci donato don Pasquale. E siamo certi che lui continuerà a pregare per questa comunità e per l'intera Diocesi. E noi lo affidiamo soprattutto a Maria perché si mostri per lui Madre e gli ottenga di contemplare in eterno il volto del Signore e riposare nella sua pace.

Otranto, 6 ottobre '07
Donato Negro
Arcivescovo



don Pasquale con S. Ecc. l'arcivescovo Mons. Gaetano Pollio



don Pasquale con S. Ecc. Mons. Vincenzo Franco e don Gino



Don Pasquale con S. Ecc. Mons. Francesco Cacucci e S. Ecc. mons. Accogli (Nunzio apostolico)



Inaugurazione del monumento ai caduti in piazza, 1965

Il piccolo grande don Pasquale

Il 5 ottobre è venuto a mancare una figura storica per la comunità galugnane: don Pasquale, un uomo che ha tanto dato a generazioni (almeno tre) di persone che hanno vissuto nella nostra piccola realtà. Personalmente ero legato a lui da un affetto che partiva dalla mia infanzia e si è protratto fino alla sua morte. Una settimana prima della scomparsa ho avuto la possibilità di incontrarlo e, come sempre, era contento di vedermi come lo ero anche io, seppure il suo stato fosse di semiconoscenza; in un attimo mi sono venute in mente come in un susseguirsi di immagini, le volte in

cui si parlava nel suo studio degli argomenti più disparati; mi ha sempre colpito la "fragilità" di uomo, forte di un'unica cosa, cioè di aver donato la propria vita a Dio.

Questa, a volte, era per lui l'unica consolazione. In pochi istanti ho ripercorso i tanti momenti vissuti insieme, dalle omelie della domenica mattina, agli incontri dell'ACR, alle messe celebrate in chiesa come evento eccezionale, che interrompevano i lunghi periodi di clausura forzata per la salute altalenante e, infine, le chiacchierate ormai sempre più brevi e fugaci, incentrati sui temi essenziali: "Sei

cambiato Amedeo? Sei sempre quello che ricordo io? sei sempre assiduo ai sacramenti?". Moniti di padre affettuoso e tenero.

Ed è proprio così che lo voglio ricordare anche adesso che fisicamente non c'è più, perché ne sono certo, mi è vicino anche adesso che sto scrivendo!

Ti dico solo un grazie don Pasquale, perché in te non ho visto l'uomo perfetto, ma una persona che non nascondeva i propri limiti e che godeva delle piccole cose anche all'età di 89 anni, come un abbraccio, una carezza, un sorriso, una visita!

Con affetto
Amedeo



a sinistra: don Pasquale con don Gigi



a destra: don Pasquale Caputo con l'onorevole Beniamino De Maria

GRAZIE DON PASQUALE

Galugnano ha dato l'ultimo saluto al carissimo don Pasquale. Pastore e guida di questa comunità, per oltre mezzo secolo, don Pasquale l'ha amata profondamente con sentimenti sinceri. Tutta una vita a servizio del suo sacerdozio e del regno di Dio, hanno fatto di don Pasquale un servo obbediente e un lavoratore instancabile. In questo mio decennio di presenza a Galugnano ho potuto

constatare la bella trama che continuava a crescere tra lui e la gente di Galugnano. Un contatto soft, fatto di piccole cose ma significative, espressione di una comunione che non voleva essere persa ma rinsaldata non solo nella preghiera quotidiana di affidamento di una comunità al Signore ma anche nei sentimenti di amicizia e fraternità. Sarà ricordato da tutti coloro che l'hanno conosciuto,

Galugnanesi e non, per il suo modo di fare e di essere un po' originale, brillante nelle idee e nel modo di realizzarle. A lui Galugnano "deve" molto in affetto e riconoscenza. È stato e sarà parte integrante della comunità, personaggio storico e padre spirituale. A noi la stima e la preghiera per l'indimenticabile don Pasquale.

don Gigi

NELLA MIA PARROCCHIA



Orario SS Messe periodo invernale :
feriali ore 18.00

Domenicali: ore 8.30 - 11.00 - 18.00

† Suor Raffaella ci lascia

In questo numero in cui gran parte dello spazio abbiamo voluto dedicarlo alla notizia della scomparsa di Don Pasquale, vogliamo ricordare un'altra triste perdita, quella di Suor Raffaella Concetta Dell'Anna, avvenuta il 18 Agosto a Santo Spirito all'età di 87 anni.

Suor Raffaella è stata una persona tanto cara a Galugnano e in particolare a tutti quei bambini, ora tutti adulti, che ha seguito nel Catechismo e alla scuola materna con tanta premura.



I messaggi di cordoglio

Alla famiglia di don Pasquale sono pervenute numerosissime manifestazioni di cordoglio: dal clero, come ad esempio S. Ecc. Mons. Vincenzo Franco, oppure dalle suore Apostole del Catechismo; da parte di amici, come Laura Benincasa che scrive *"Con Lui se ne va una parte della mia vita personale e familiare che è stata segnata dalla Sua amorevole e autorevole presenza"*; da esponenti del mondo istituzionale come l'On. Giacinto Urso che scrive *"Piango con Voi la morte del Rev. Mons. Pasquale, mio carissimo, fedelissimo Amico, che seppe immensamente amare Dio, la Chiesa e la gente"*.

**SE RIMPIANGI LA GIOVENTU'
RITORNA GIOVANE
AIUTANDO I GIOVANI**

dalla prima

San Michele giornate di festa e di fede

messo a punto dal Comitato Feste è stato ricco di momenti interessanti. Molta la gente in piazza e grande l'entusiasmo. Ringraziamo il Comitato Feste per l'impegno profuso specialmente per l'evento tanto atteso dai giovani, il concerto de l'Après la classe.



UN TORNEO PER RICORDARE MICHELE VESE

Il giorno 17 settembre si è svolto a Galugnano il secondo memorial "Michele Vese" in ricordo del nostro concittadino scomparso tragicamente mentre svolgeva il suo dovere. Quest'anno il torneo si è tenuto presso il palazzetto dello sport di San Donato. All'evento hanno partecipato 12 squadre provenienti dai paesi limitrofi: gli Ammogliati, Galugnano, Vizio del Barone, Ditta Spagna, Tecno Astepan, San Donato, Sternatia, Caffetteria Agorà, la villetta, Shark, street boys, LQ Impianti. Nella finale del torneo tra San Donato e la ditta Spagna ha dato il calcio d'inizio Antonio Vese,

figlio del compianto Michele Vese, giunto da Napoli. Il giorno 30 si è tenuta la premiazione nella quale è stata assegnata una targhetta di ricordo al piccolo Antonio e in seguito sono state premiate le prime tre squadre finaliste. Il primo premio è andato a alla squadra di San Donato composta da: Rollo Donato, Pisano Marco, Miccoli Mattia, Miccoli Massimiliano, Conte Francesco. Seconda classificata la squadra Ditta Spagna e terza classificata la formazione Shark. Il torneo è stato organizzato da Greco Salvatore e Russo Gianluca i quali ringraziano il circolo cittadino.

Anche Galugnano alla Mostra Internazionale dell'Arte

Sarà Damiano Taurino nativo di Galugnano, classe 1949, a rappresentarci quest'anno alla 16° edizione della Mostra Internazionale dell'Arte di Basilea.

Ne ha fatta di strada questo "scugnizzo" salentino che tanti anni fa vendeva il pesce per le vie del paese. All'età di 16 anni emigra in Svizzera raggiungendo la sua famiglia a Horgen, Zurigo. E' un periodo in cui concretizza obiettivi principalmente scolastici e professionali ancora lontani dal mondo dell'arte e da quella che diventerà la sua grande e inconscia passione, la scultura. Si trasferisce stabilmente a Cesena, patria della moglie, nel 1981.

E' in Italia che Damiano si avvicina alla scultura, attività grazie alla quale entra in contatto con il variegato mondo artistico che la poliedrica città romagnola offre a tutti gli amanti dell'arte. E' un periodo di crescita intenso, frequenta i maggiori artisti della zona e si confronta con opere sempre più impegnative ed anatomicamente complesse.

Le prime sculture raffiguranti soggetti umani, in particolare sinuosi corpi femminili segnano un punto di svolta per lo scultore. Mescolando con sapienza studio dell'anatomia e della modellazione Damiano Taurino riesce ad ottenere questa mirabile alchimia di equilibri e proporzioni, di sfumature e particolari. La dolcezza dei suoi visi e l'armonia delle sue forme amplificano le sue capacità rendendo palpabili i suoi sentimenti.

di Franco Ingrosso



Una scultura di Damiano Taurino "Passo di flamenco"

Concerto de L'Après la classe a Galugnano

Domenica 30 settembre presso i giardini "Michelino Vese", si è tenuto il concerto della band "Après la classe". L'iniziativa è stata organizzata dal comitato feste patronali di Galugnano grazie anche alla numerosa richiesta da parte dei giovani e alla attenzione che quest'ultimo ha avuto nei confronti della stessa. Così una piccola frazione di pochi abitanti ha vissuto per un giorno l'atmosfera dei grandi eventi: la preparazione delle strutture, il profumo di festa, l'attesa.

La band degli *après la classe* è interamente formata da un gruppo di salentini, la loro vita e la loro musica sono dedicate alla valorizzazione culturale di questa

terra. Iniziano il loro percorso artistico prima della maggiore età consapevoli del lungo cammino che necessita prima di arrivare al cuore della gente, e nel tempo, arrivano a creare un suono ed uno stile proprio.

Il loro primo album eponimo è edito nel 2002. Da allora *après la classe* è sinonimo di festa, di allegria, di divertimento. Le loro canzoni contengono speranze e paure di tanti colorate da un lieto ottimismo, consapevoli di portare il DNA della vita nel sangue e incoraggiati dalla facilità con la quale parlano al cuore della gente, pronti a cimentarsi in allegre danze che profumano di nuovo e d'antico.

S.D.

MARATONA di SOLIDARIETA'

La Caritas parrocchiale in collaborazione con il Comitato Feste Patronali S.Michele A. di Galugnano ha indetto la 1° Maratona della Solidarietà non competitiva, organizzata dalla Commissione tecnica dell'A.C.S.I.

La manifestazione svolta in un percorso urbano ed extraurbano è stata per noi un'occasione di festa e d'incontro con gli altri. Le attività oltre favoriscono l'apertura verso gli altri, il modo di sapersi comportare e le capacità di comunicare e relazionare con il prossimo. Il Parroco Don Gigi Gualtieri approvando questa significativa iniziativa ha delineato il percorso di solidarietà che intende perseguire per la salvezza di tutti i popoli. Fiducioso nella collaborazione

del missionario della Consolata Padre Gianni Treglia si augura di realizzare il progetto di Canalizzazione d'acqua potabile in Terra di Tanzania, svolgendo sane attività con segni concreti per la raccolta di fondi, collabora anche tu a portare un sorso d'acqua tra questi "fratelli assetati". Il tuo contributo è una goccia in un grande mare, ma il mare è fatto da tante gocce.

La Caritas parrocchiale ringrazia vivamente il Comitato Feste per la sensibilità e la disponibilità d'aiuto per poter realizzare il progetto, la collaborazione delle comunità di Galugnano, San Donato e dei paesi limitrofi partecipi

Tina Cucurachi



NECROLOGIE

† Il 18/08/07 a Taranto all'età di 87 anni è venuta a mancare **Bruno Angela Ved. Taurino**, ne danno il triste annuncio il marito Taurino Michele, i figli Salvatore, Enzo e Sergio; la sorella e il cognato Benito De Giorgi, la cognata Bruno Iole, i nipoti e parenti tutti.

† Il 18/08/07 a Santo Spirito (BA) all'età di 83 anni è venuta a mancare **Suor Raffaella Concetta Dell'Anna**, ne danno il triste annuncio la sorella Pietrina, la cognata Vincenzina e i nipoti.

† Il 24/08/07 a Tequile all'età di 88 anni è venuta a mancare **Romano Carmela Ved. Scardino**, ne danno il triste annuncio la figlia Maia Rosaria, il marito Ingrosso Francesco, le nipoti Ingrosso Ilaria e Irene, fratelli e nipoti tutti.

† Il 26/08/07 a Melendugno all'età di 82 anni è venuta a mancare **Marullo Niceta Antonia, Ved. De Giorgi**, ne danno il triste annuncio il figlio Mario, le figlie Anna, Maria, Rita e Vituccia, il fratello Pasqualino, i nipoti e parenti tutti.

† Il 28/08/07 a Soleto all'età 70 anni è venuta a mancare **Italia Vergine Ved. Danieli**, ne danno il triste annuncio i figli Alfredo, Roberto e Antonio, il fratello Giuseppe, i nipoti e parenti tutti.

† Il 04/09/07 a Statte all'età di 52 anni è venuta a mancare **Guliersi Concetta**, ne danno il triste annuncio il marito Perrone Donato, le figlie Giovanna Stefania e Carmine, nipoti e parenti tutti.

† Il 07/09/07 a Caprarica all'età di 92 anni è venuto a mancare **Carlino Donato**, ne danno il triste annuncio il figlio Romano, la nuora Ronzina Greco, la sorella, nipoti e parenti tutti.

† Il 11/09/07 a Brindisi all'età di 88 anni è venuto a mancare **Bruno Michele**, ne danno il triste annuncio la sorella Romina e i nipoti.

† Il 12/09/07 a Lequile all'età di 92 anni è venuta a mancare **Surrente Maria Donata**, ne danno il triste annuncio le figlie Fernanda ed Assunta Manno, la sorella Falerno Albina, i nipoti, i generi Martina Alfonso e Liaci Cosimo.

† Il 17/09/07 all'età di 85 anni è venuta a mancare **Maria Angela Greco**, ne danno il triste annuncio il marito Salvatore, i figli Anna, Neve, Michele, Raffaele, i nipoti Maristella, Peter, Michele, Alessandra, Emiliano, Marco, Mauro.

† Il 17/09/07 a Caprarica all'età di 74 anni è venuta a mancare **Verri Francesca**, il marito Buttazzo Carmelo, il figlio Gino, la figlia Ada, il genero Maurizio e la nuora Paola.

† Il 28/09/07 a San Donato di Lecce, all'età di 83 anni è venuto a mancare **Cesario Greco**, la moglie Irma, i figli Donato e Luca, il fratello Michele, i nipoti e parenti tutti. Cesario Greco è suocero della nostra concittadina Sabrina Conte e cognato di Ada Stefano anch'essa nostra concittadina.

Notizie in Breve

* **22/09 Giuseppe Zilli espone all'"Edicola di notte"**. L'inaugurazione della mostra intitolata "Vento forte di tramontana" riapre lo spazio espositivo alternativo di piazza Eroi a Galugnano, che si illumina solo quando si accendono le lampade pubbliche.

* **23/09 Inaugurazione della personale di Mario Creti**. I colori e le forme dell'artista galugnanese sono stati esposti nell'Opera Pia di Galugnano per tutto il tempo delle feste patronali.

* **25/09 Memorial "Michelino Vese"**. Secondo appuntamento per il trofeo calcistico intitolato al compianto carabiniere galugnanese Michelino Vese, scomparso tre anni fa tragicamente. A conclusione del triangolare e della premiazione si è celebrata la santa Messa a suffragio.

* **30/09 A chiusura delle feste patronali, spettacolo con l'Après la Classe**, gruppo musicale pop, dance e ska tra i più affermati del territorio.

* **05/10 Il fuoco distrugge un locale** dove c'erano gli strumenti musicali di un gruppo musicale della zona, ingenti i danni.

* **06/10 Uccio de Santis a San Donato**. Il popolare comico barese ha allietato la piazza di San Donato con le sua bravura e comicità.

* **Donazione Fratres**. il 16 settembre a San Donato si è svolta la tradizionale donazione del sangue; 44 i donatori. La prossima donazione sarà il 9 dicembre 2007.

Errata Corrigere

- Nello scorso numero a pag.5, per un errore di refuso, nella trascrizione del testo tratto dalla Gazzetta del Mezzogiorno, nelle 'Notizie in Breve' pubblicavamo una notizia secondo la quale durante la processione in onore di San Donato il comandante dei vigili avrebbe allontanato esponenti della ex maggioranza; in realtà il fatto riguardava componenti della ex minoranza del Consiglio Comunale.

- Nello scorso numero sono state accreditate le 'Notizie in Breve' a cura di Lucia Perrone, anziché a cura della Redazione. Ce ne scusiamo con la nostra collaboratrice.

NASCITE

- Il 04/09/07 a Zizzolo Bredabissi (MI) è nata **Ludovica Rollo**, ne danno la lieta notizia i genitori Sara e Giuliano, abitanti a Bettolino di Mediglia, ne danno il lieto annuncio la nonna paterna Rosa Carlà e i nonni materni Anna e Gaetano Peccarisi, le zie Alessandra, Luciana, Paolo, Antonio, Luigina, Luigi e il cuginetto Mirko.

- Il 26/09/07 a Galatina è nato **Mauro Pagano**, ne danno la lieta notizia i genitori Pagano Giuliano e De Giorgi Michela, il fratello Pagano Samuele, il nonno paterno Uccio, i nonni materni De Giorgi Vincenzo e Nadia Ingrosso.

- Il 15.10.2007 a Lecce è nato il piccolo **Gabriele Rennà**, figlio di Sergio e di Irene Taurino, residenti a Cellino San Marco (BR). Ne danno il lieto annuncio la sorella Raffaella, il fratello Vincenzo, i nonni, la cugina Giusy e i cugini.

NOZZE

- Il 06/08/07 si sono uniti in matrimonio **Gianni Perrone ed Emanuela De Luca**, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Giovanni e Mirella, residenti a Lecce e i genitori dello sposo Michele ed Angela, residenti a San Donato.

- Il 03/09/07 si sono uniti in matrimonio **Nicolaci Ornella e Fiera Lucio**, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Nicolaci Raffaele e Dell'Anna Giuseppa, e i genitori dello sposo Fiera Giuseppe e Serafini Ippazia.

- Il 08/09/07 si sono uniti in matrimonio **Sara Rollo e Donato Perrone**, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Gino ed Anna con i fratelli e le sorelle, i genitori dello sposo Anna e Salvatore con i fratelli e le sorelle, residenti a San Donato.

- Il 15/09/07 a Roma, nella Basilica di S.Marco al

Campidoglio, si sono uniti in matrimonio **Fabiana Malorgio e Luigi Villanova**. Ne danno il lieto annuncio i genitori degli sposi, Mario e Agata residenti a Roma per Fabiana, e Giuseppe e Annarita, salentini, residenti a Lecce per Luigi. Fabiana, nostra sostenitrice ed assidua lettrice, è nipote di Lucia Caporale, nostra concittadina nata in via Pozze, mamma di Mario, padre della sposa, di Claudio, di Eugenio e del più noto Ugo. Parenti ed amici hanno festeggiato gli sposi presso l'agriturismo "Monte la Puglia" a Bracciano (RM).

- il 27/10/07 si sono uniti in matrimonio **Rosalini Antonio e Rollo Silvia**, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Rollo Donato e Montinaro Maria Lucia residenti a San Donato e i genitori dello sposo Rosalini Luigi e Verri Lucia residenti a Galugnano.

BATTESIMI

Il 06/08/07 è stata battezzata **Perrone Rebecca**, ne danno la lieta notizia i genitori Gianni ed Emanuela abitanti a Bicarello (MN), i nonni paterni Michele ed Angela e i nonni materni Giovanni e Mirella.

Politica locale

Verso le Amministrative 2008

Se sul fronte di centro-sinistra le primarie del Partito Democratico hanno portato all'elezione dell'avv. **Anna Rita Perrone** (già vice-sindaco) alla Costituente Nazionale del nuovo partito con 369 voti. Ssul fronte opposto gli esponenti del centro-destra (Alleanza Nazionale, UDC e Forza Italia) hanno annunciato di voler giungere compatti alle elezioni comunali anticipate della prossima primavera.

- Noi Giovani -

- **PROPRIETA'**:
Parrocchia Maria SS.Immacolata - Galugnano-

- **DIREZIONE E REDAZIONE**:
Via Garibaldi, 33. - Galugnano (LE)

- **DIRETTORE RESPONSABILE**:
Stefano Dell'Anna
(dellannastefano@libero.it)
Tel. 0832-655228 / 393-0096972

- **DIRETTORE DI REDAZIONE**:
Daniele Martina tel. 3204070884
(martina.daniele@tiscali.it)

- **VICE DIRETTORI**:
Daniela Alfieri Tel. 0832-655276
(sarada@interfree.it)

- **COORDINATORE DI REDAZIONE**:
Raffaele Martina

COMITATO REDAZIONALE

- **PRESIDENZA**: Don Gigi Gualtieri
(luigigualtieri@interfree.it)

- **Collaboratori in questo numero**:
Tina Cucurachi, Amedeo Martina.

- **PROGETTAZIONE GRAFICA**:
Giampiero Vinci (giampollo@aruba.it)

- **WEBMASTER**:
Antonio Dell'Anna
(tonymnemony@freemail.it)

- **CONTO CORRENTE POSTALE**:
N° 10361731 INTESTATO A:
Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)

- **TIRATURA**: N° 1800 copie
- Finito di stampare il 29 ottobre 2007

- **E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione**